



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

Ufficio VII

CONVENZIONE

per l'affidamento del servizio di valutazione *"Analisi di strumenti e azioni a sostegno dello sviluppo di Smart Cities e Communities"*

TRA

Il MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA, con sede in Roma, Piazza Kennedy 20, codice fiscale 80185250588, nella persona del Dr. Fabrizio COBIS, in qualità di Autorità di Gestione del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni Convergenza (il "Committente")

E

L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI), C.F. 80118510587, con sede in Roma Via dei Prefetti, 46, rappresentata per la presente Convenzione dal dr. Alessandro GARGANI, nella sua qualità di legale rappresentante delegato (di seguito anche "l'Associazione"), (cumulativamente, le "Parti");

VISTO il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. e il relativo Regolamento di esecuzione e attuazione, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

VISTI i Regolamenti comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (Decisione CE(2007) 3329 del 13 luglio 2007);

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (di seguito PON "R&C") 2007-2013 per le regioni Convergenza, previsto dal predetto QSN e adottato con Decisione CE(2007) 6882 della Commissione Europea del 21 dicembre 2007 (CCI: 2007IT161PO006), e successivamente modificato con Decisione CE(2012)7629 del 31 ottobre 2012, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo di Rotazione (FDR) per l'attuazione delle Politiche Comunitarie ex art. 5 della Legge 16 aprile 1987, n. 183;

CONSIDERATO che il PON "R&C" individua quale Autorità di Gestione (AdG) il dirigente dell'Ufficio VII della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca del MIUR;

CONSIDERATO che il PON "R&C" si articola in tre Assi di intervento e, in particolare, che l'Asse III Ob. Operativo "Rafforzamento della capacità strategica e di comunicazione del PON" - Valutazione - è finalizzato a consentire una



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

effettiva valorizzazione e migliore attuazione degli investimenti che il MIUR sta effettuando sul tema delle smart cities oltre che a fornire una panoramica nazionale e internazionale di esperienze fatte sul tema;

VISTO il Piano delle Valutazioni della Politica regionale unitaria 2007-2013, predisposto dal MIUR di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico in attuazione degli artt. 47 e 48 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e della Delibera CIPE sull'attuazione del QSN (di seguito Piano), e successivamente aggiornato in data gennaio 2011;

VISTO il Protocollo di Intesa sottoscritto il 20 settembre 2012 tra MIUR ed ANCI per il *"monitoraggio, analisi e modellizzazione delle comunità intelligenti italiane"* e le specifiche attività e accordi nello stesso protocollo assunti per quanto allo sviluppo di iniziative comuni in materia di comunità intelligenti correlate agli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana;

VISTA la comunicazione prot. MIUR n. 5059 del 14 marzo 2013, con la quale l'ANCI ha inoltrato al MIUR la proposta progettuale relativa ad attività di *"Analisi di strumenti e azioni a sostegno dello sviluppo di Smart Cities e Communities"* perché ne valutasse opportunità e possibilità di finanziamento sul PON "R&C", quale prima azione pilota da sviluppare nell'ambito dell'obiettivo comune MIUR-ANCI di *"monitoraggio, analisi e modellizzazione delle comunità intelligenti italiane"* (cfr. Protocollo di intesa del 20 settembre 2012) ;

CONSIDERATO che con la suddetta proposta progettuale si è proceduto a definire le caratteristiche tecniche del progetto, le modalità, le tempistiche delle attività da realizzare, nonché l'individuazione dei profili professionali di cui intende avvalersi;

RITENUTO di voler procedere all'affidamento del servizio di valutazione *"Analisi di strumenti e azioni a sostegno dello sviluppo di Smart Cities e Communities"*, che valorizzando gli investimenti che il MIUR sta effettuando sul tema delle smart cities nell'ambito del PON "R&C", risulta fornire una panoramica nazionale e internazionale di esperienze fatte sul tema, nonché ridefinire strategie e ipotesi future di analoghi interventi da attivare sul Programma;

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato tra le Parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse ed allegati

Le premesse, gli allegati e tutti i documenti in essi richiamati come nella restante parte dell'atto, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2

de



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Il MIUR affida all' ANCI, che accetta, l'incarico di effettuare il servizio di valutazione "*Analisi di strumenti e azioni a sostegno dello sviluppo di Smart Cities e Communities*" con le modalità, i tempi, i costi e le risorse professionali proposte nella scheda di progetto allegata alla presente Convenzione (Allegato 1).

Qualsiasi modifica o integrazione della presente Convenzione non sarà valida od efficace se non introdotta con specifico patto aggiuntivo.

Art. 3 - Durata ed efficacia della convenzione

Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di Contabilità di Stato, la presente Convenzione acquista efficacia a decorrere dalla stipula.

Il servizio oggetto della convenzione dovrà essere reso nel termine di 6 mesi dall'avvio delle attività.

Art. 4 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Per lo svolgimento delle attività di cui alle premesse, il MIUR corrisponderà all'Associazione, un corrispettivo massimo, commisurato alle attività e ai servizi da rendere, pari a €. 39.900,00 (euro trentanovemilanovecento/00), IVA esclusa.

L'importo sarà corrisposto al termine delle attività previste previa verifica di conformità del servizio alle condizioni di cui alla presente convenzione.

Il conto corrente indicato dall'Associazione è il seguente:

Numero di conto: 000057126530

Banca: Cariparma Crédit Agricole - Agenzia 1 Roma

Intestato a: Associazione Nazionale Comuni Italiani ANCI

IBAN: IT 20 B 06230 03202 000057126530

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività

Fermo restando che l'Associazione esercita la propria discrezionalità nell'espletamento dell'incarico, la stessa si impegna a prestare i propri servizi con la massima diligenza, secondo le modalità ed i tempi contenuti nella scheda di progetto presentata e in stretto contatto con i referenti dell'Amministrazione.

Art. 6 - Responsabilità verso terzi

Il MIUR rimane estraneo ai rapporti instaurati dall'Associazione con terzi relativamente allo svolgimento della presente convenzione e pertanto esente da qualsiasi responsabilità in ordine ai rapporti e agli impegni eventualmente assunti dall'Associazione stessa per l'esecuzione del servizio.

Art. 7 - Riservatezza

L'Associazione si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e collaboratori tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di informazioni e/o documentazione di cui verranno a conoscenza nello svolgimento della presente convenzione.

B

Al



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Art. 8 - Risoluzione, cessazione degli effetti della convenzione: conseguenze

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza dei servizi offerti, l'Amministrazione potrà intimare all'Associazione, a mezzo di raccomandata a.r., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni.

L'ipotesi del protrarsi dell'inadempimento o del non esatto adempimento, costituisce condizione risolutiva espressa della convenzione ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Art. 9 - Tracciabilità

L'Aggiudicatario del Servizio deve adempiere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., a pena di risoluzione del Contratto.

Art. 10 - Informativa trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Testo Unico n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., l'Associazione dichiara di essere stata informata circa l'uso dei dati personali che verranno trattati, in maniera automatizzata o cartacea, ai fini della esecuzione della presente Convenzione.

Art. 11 - Foro competente

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

Per le eventuali controversie che dovessero instaurarsi durante lo svolgimento del servizio in ordine all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, foro competente è quello di Roma.

Art. 12 - Clausola finale

La presente Convenzione, redatta per scrittura privata, e i suoi allegati costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti e consta di n. 2 originali (4 fogli ciascuno) siglata dalle Parti su ogni foglio degli stessi.

Roma, 09/04/2013

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca - MIUR

Associazione Nazionale Comuni Italiani
ANCI

L'ANCI dichiara, per iscritto, di aver avuto conoscenza particolareggiata e perfetta di tutte le clausole contrattuali e dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di aver particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

Associazione Nazionale Comuni Italiani

ANCI

ALL. 1



Osservatorio Nazionale Smart City Anci

Proposta progettuale relativa a “Analisi di strumenti e azioni a sostegno dello sviluppo di Smart Cities e Communities”

a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013

Sommario

Contesto	2
Obiettivi	3
Metodologia	3
Linea 1.....	5
Monitoraggio e analisi dei progetti di smart city nei comuni italiani.....	5
Linea 2.....	6
Analisi degli strumenti finanziari per la realizzazione dei progetti	6
Risorse umane:	6
Costi e tempi.....	8

La presente proposta progettuale è redatta in coerenza con l'oggetto e le finalità definite all'art. 1 del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani "per il monitoraggio, analisi e modellizzazione delle comunità intelligenti italiane", siglato in data 20 settembre 2012.

Contesto

L'ANCI ha, ormai da qualche anno, avviato diverse iniziative che hanno l'obiettivo generale di promuovere l'evoluzione dei Comuni italiani verso un ambito urbano sempre più sostenibile ed intelligente. La struttura dell'ANCI ha lavorato e continua a lavorare, anche attraverso l'investimento di risorse proprie, sia in direzione dell'attivazione di relazioni stabili sul tema smart cities con i principali interlocutori istituzionali e privati sul tema, sia su alcune attività di sperimentazione e sensibilizzazione realizzate direttamente con i Comuni. Grazie a questo posizionamento, Anci ha collaborato con il MIUR nella definizione del bando "Smart Cities & Communities" a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013 e partecipato al gdl "Smart cities" della cabina di regia interministeriale sull'Agenda Digitale Italiana, che ha prodotto le disposizioni relative alle comunità intelligenti confluite nell'art. 20 del DL 179/2012, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221.

A partire da questo lavoro di relazione operativa con i Comuni e istituzionale con il Governo, a partire da settembre 2012 l'Anci ha attivato l'Osservatorio Nazionale Smart City, che si è posto l'obiettivo di affiancare e sostenere le città italiane nella realizzazione di percorsi di innovazione in logica "smart". È compito dell'Osservatorio consolidare, formalizzare e diffondere le conoscenze che le città stanno accumulando sul campo, principalmente attraverso l'implementazione dei progetti e aiutarle a definire dei piani di intervento che tengano conto delle reali priorità dell'area urbana. Ad oggi, all'Osservatorio hanno formalmente aderito, e collaborano direttamente, 20 fra le principali città italiane.

Numerosi soggetti pubblici e privati si stanno muovendo per posizionarsi al meglio all'interno dell'arena decisionale. I Comuni sono destinatari di offerte commerciali da parte delle numerose aziende (telecomunicazioni, energia, trasporti) che si affacciano a un mercato che si prevede supererà i 100 miliardi di euro nei prossimi 10 anni. Per tali ragioni, è importante che i Comuni, in particolare quelli che si trovano nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, acquisiscano competenze e visione politica, che permettano loro di cogliere le occasioni future (rappresentate anche dai finanziamenti europei e nazionali che verranno attivati) e, nel contempo, di non sprecarle in progetti poco strategici e incoerenti con le vocazioni e i vincoli territoriali.

Obiettivi

Dimostrando una sensibilità non scontata al tema dell'impostazione di una nuova pianificazione urbana, l'attuale Governo ha provato a contribuire a superare questi vincoli dedicando indirizzi politici e risorse specifiche, finalizzati alla realizzazione di una "via italiana" alle smart cities. L'obiettivo generale, in linea con l'orientamento che sta emergendo in ottica di Agenda Digitale Italiana, è infatti quello di arrivare a un modello italiano di smart city, che si adatti e sia in grado di valorizzare gli asset caratterizzanti le nostre città, puntando con decisione alla dimensione dell'inclusione, sia fra i territori che all'interno delle città.

L'ANCI, seguendo le chiare direttive del Presidente Delrio che vede nella smart city la chiave per lo sviluppo delle aree urbane del nostro paese, intende farsi attore attivo fra questa azione di indirizzo nazionale e le esigenze di supporto che i Comuni italiani richiedono. Questo ruolo vuole essere giocato su tre fronti:

- la ricognizione e l'analisi rispetto alle esperienze in corso - con particolare riferimento alle amministrazioni locali delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza, individuate quale campo primario di indagine in virtù del primo bando emesso dal MIUR e rivolto ai loro territori - al fine di creare una base di conoscenza solida e utile a definire indicatori sui quali impostare e misurare le iniziative;
- la creazione di una rete professionale tra amministratori, dirigenti, esperti e attori locali finalizzata alla modellizzazione degli approcci di pianificazione urbana sostenibile e dei relativi interventi settoriali;
- il sostegno alla realizzazione degli interventi, attraverso (in primo luogo) l'analisi e la diffusione di nuove modalità di finanziamento e bancabilità dei progetti.

Gli obiettivi sopra esposti, in coerenza con le linee guida e gli strumenti previsti dal PON R&C, verranno perseguiti seguendo due distinte linee progettuali:

- 1) Monitoraggio e analisi dei progetti di smart city nei comuni italiani**
- 2) Analisi degli strumenti finanziari per la realizzazione dei progetti**

Metodologia

L'universo di analisi sarà costituito dai territori dei comuni capoluogo, con particolare riferimento alle città delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza. Vista la dimensione dell'universo (al massimo 108 città, volendo considerare l'intero territorio nazionale) e la solidità della relazione, anche operativa, che lega l'Anci ai comuni italiani, si pensa di attivare il monitoraggio sull'intero universo. Gli strumenti di rilevazione saranno basati principalmente su un sistema di reportistica diretta (questionari) e di

community, retto dall'implementazione di strumenti di *social networking* tra i diversi referenti locali della smart city.

Inoltre, verranno utilizzati come ulteriori fonti informative dell'indagine i materiali di rendicontazione operativa (non finanziaria) e le relazioni di Stato Avanzamento Lavori presentate dai soggetti assegnatari dei finanziamenti relativi al bando "Smart city e smart community" del MIUR a valere su fondi PON R&C.



Linea 1

Monitoraggio e analisi dei progetti di smart city nei comuni italiani

La prima linea progettuale, basandosi anche sulla costituzione e il mantenimento di una comunità di pratiche tra i responsabili e i referenti dei diversi progetti cittadini, si pone l'obiettivo di monitorare e analizzare le esperienze in corso e programmate nelle principali città italiane, a partire dai progetti che partecipano alle differenti iniziative nazionali ed europee sul tema, con particolare riferimento agli esiti dei bandi "Smart Cities & Communities" a valere sul PON Ricerca e Competitività 2007-2013 avviati e implementati nel corso del 2012.

Le attività previste sono:

Fase 1: identificazione best practices comuni italiani e monitoraggio

- a) Identificazione dei casi italiani e dei principali casi europei e definizione dei relativi cluster tipologici, anche attraverso la partnership con centri di ricerca che già hanno avviato simili iniziative;
- b) Individuazione punti forti e punti deboli delle strategie adottate nei comuni "anticipatori";
- c) Identificazione delle principali barriere normative, regolative e operative incontrate dai Comuni nell'implementazione delle iniziative programmate.

Fase 2: sensibilizzazione e divulgazione

- a) La linea di lavoro sarà supportata da un'attività di comunicazione realizzata principalmente attraverso un sito web dedicato (da collocare nel sito anci.it, sotto uno specifico banner) e finalizzata a rendere disponibili:
 - schemi codificati di atti amministrativi applicabili nell'ipotesi in cui il Comune non disponga al proprio interno delle necessarie risorse professionali;
 - note utili a contestualizzare gli schemi di atti e provvedimenti appositamente predisposti e le opportune avvertenze riguardo l'uso degli stessi;
 - note interpretative delle norme in vigore sul tema e aggiornamenti in tempo reale di tali norme;
 - FAQ e Buone Pratiche.
 - Strumenti di supporto alla comunità di pratiche dei soggetti interessati al tema nei diversi territori.
- b) Mappatura e partecipazione a incontri territoriali di sensibilizzazione sui diversi ambiti di riferimento della smart city, con l'obiettivo di dare la massima diffusione alle analisi elaborate dal gruppo di lavoro.

Linea 2

Analisi degli strumenti finanziari per la realizzazione dei progetti

In un contesto di generale riduzione dei trasferimenti e in presenza di stringenti vincoli di finanza pubblica, il tema della sostenibilità finanziaria dei progetti di smart city ha assunto una particolare rilevanza per la necessità di dare nuovo impulso agli investimenti pubblici riattivando la spesa in conto capitale. La seconda linea progettuale si pone l'obiettivo di analizzare i principali strumenti di finanziamento, per permettere ai comuni di impostare e implementare progetti efficaci di smart city, secondo un "modello nazionale" basato sull'approccio sistemico e sulla sostenibilità e bancabilità degli interventi.

Le attività previste sono:

- a) Individuazione del mix di strumenti finanziari disponibili, sia relativi ai percorsi più tradizionali della progettazione europea, sia grazie alla collaborazione con il mondo dell'impresa, della ricerca e della società civile, sia con l'attivazione di modelli di partenariato pubblico-privato e sulla diversificazione dei modelli di procurement;
- b) Analisi swot degli strumenti di finanziamento;
- c) Redazione e diffusione di un rapporto sintetico.

Risorse umane:

Con l'obiettivo di limitare al massimo i costi di progetto, si costituirà un team di lavoro che vedrà operare in modo integrato risorse già in forza all'Anci e risorse professionali dedicate che andranno a coprire due differenti aree di competenza:

- conoscenza degli strumenti di finanza innovativa degli enti territoriali per l'impostazione e la soluzione dei problemi di finanziamento delle opere infrastrutturali e dei progetti d'investimento anche mediante formule non tradizionali, combinando le conoscenze riferite ai mercati finanziari al ruolo degli intermediari, alle formule di finanziamento ed alla legislazione italiana ed internazionale in materia;
- Conoscenza delle forme attraverso cui si realizza l'intervento pubblico nella sfera sociale ed economica, con particolare riferimento agli interventi sul lato della spesa.

Il gruppo di lavoro prevede le seguenti figure:

- Direttore scientifico con almeno 10 anni di esperienza, in ambito nazionale e internazionale, in materia di valutazione delle politiche pubbliche, con particolare

riferimento ai contesti urbani e alle policy di riferimento delle Smart Cities, come indicate dall'agenda europea;

- 2 ricercatori senior con almeno 5 anni di esperienza nell'ambito di indagini relative a tematiche attinenti politiche pubbliche, con particolare riferimento ai contesti urbani e alle policy di riferimento delle Smart Cities, come indicate dall'agenda europea.
- Un web content manager con almeno 5 anni di esperienza

8

2

Costi e tempi

Il progetto verrà realizzato in 6 mesi a partire dalla concreta formalizzazione dell'incarico secondo il seguente cronogramma:

attività/mesi	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6
Linea 1						
• Costruzione sito web						
• Identificazione best practice comuni italiani						
• Individuazione punti forti e deboli nei comuni						
• Identificazione barriere normative						
Linea 2						
• Individuazione mix strumenti finanziari						
• Analisi swot degli strumenti finanziamento						
• Redazione e diffusione di un rapporto sintetico						

Sinteticamente, la struttura dei costi è ripartita come segue:

Costi	Euro
Personale senior e junior	35.000
Costi diretti	4.900
TOTALE	39.900